

vento: "Deposito bagagli" personale d'arte di **Viola Di Massimo**

Quando: 3 maggio 2024, incontro-inaugurazione dalle 18.30

Dove: Luggage Storage via del Pellegrino 52, 00186, Roma

Durata: dal 3 maggio al 3 giugno 2024

Orari: tutti i giorni dal lunedì alla domenica dalle ore 09.00 alle 19.00

E-mail: info@rentingaway.com, info@arteviola.com

Sito web: www.rentingaway.com www.arteviola.com

Telefono: +39 345 830 3662

Ingresso libero

Dal 3 maggio al 3 giugno 2024 ha inizio la mostra di Viola Di Massimo "Deposito bagagli". Opere di pittura, incisione tecniche miste e scultura. La mostra è organizzata da Studio ArteViola in collaborazione con Renting Away, con il contributo di Aetere's, Icône edizioni, Officine Apogeo, Studio Arte Viola. L'esposizione è **patrocinata dal Municipio I di Roma.**

Deposito bagagli:

Vi è un piccolo simbolo in tutte le opere di Viola Di Massimo (pittura, scultura, incisioni e tecniche miste), ripetuto come ossessione in ogni opera ed in ogni materiale: **una perla nera.**

Anche io come molti ne ho chiesto il significato all'autore, e dopo avermi condotto dentro le opere con uno sguardo nuovo e imparando a riflettermi attraverso di esse, me lo ha raccontato.

Sono esperienze, mi dice. Quelle perle sono **simbolo di esperienze distillate**, trasformazioni alchemiche, preziose per la nostra esistenza e la nostra crescita.

Bisogna viaggiare leggeri, senza "cose" inutili che appesantiscano il cammino e probabilmente offuscherebbero la vista. Non a caso quindi l'idea di una mostra in un deposito bagagli vero e proprio.

Chi lascia un bagaglio vuole vivere il luogo tenendosi leggero per assaporare tutto ciò che c'è attorno a sé. Non è così diverso con le opere. Prendersi il tempo per **osservare ed osservarsi** può divenire un modo per lasciare andare ciò che non ci serve più, trasformare in distillato le nostre esperienze e comprendere che viaggiare con l'essenziale, forse, è il segreto del nostro vivere davvero. F.M.

L'arte? Non so se salverà il mondo, ma certamente potrà curarlo. *Ogni volta che uno spettatore posa i suoi occhi su un'opera d'arte ha la fortuna, se lo desidera, di osservare se stesso, i propri limiti, le proprie preziosità, oltre a farsi affascinare e condurre da una nuova narrazione. L'arte è l'unica cosa che non discrimina nessuno, chiunque vorrà potrà trovarsi davanti al proprio sentire, dinanzi a ciò che l'opera deciderà di mostrargli, e lo spettatore se vorrà, potrà cogliere.*

Il compito dell'artista è quello di saper condurre l'osservatore dentro sé stesso, e in una nuova narrazione. V.D.M.

Viola Di Massimo: www.arteviola.com

Artista visivo, vive e lavora a Roma.

La sua ricerca artistica inizia nel 1986 con lo studio del nudo femminile assieme al concetto di uguaglianza proprio nella diversità nella forma e nell'identità. Dopo l'Accademia di Belle Arti di Roma (1994), partecipa a numerose collettive e personali. Dal 1998 apre il proprio studio alle visite su appuntamento dove è possibile vedere le sue opere. Dal 2011 lo studio è anche spazio aperto al pubblico per le visite guidate. Le luci, i pigmenti rossi, le matite su carta, i video, le sculture, le tele e i soffitti inclinati fanno sì che lo studio stesso sia opera-installazione e l'osservatore divenga inconsapevolmente protagonista dell'opera.